

Gli interventi sono ricondotti a un solo ambito di intervento e comprendono:

Riforma 1: Rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (ZES)

Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne

Investimento 2: Valorizzazione beni confiscati alle mafie

Investimento 3: Interventi socio-educativi per combattere la povertà educativa nel Sud sostenendo il Terzo Settore

Investimento 4: Interventi per Zone Economiche Sociali

Quadro delle risorse complessivo (MILIARDI DI EURO)

M5. INCLUSIONE E COESIONE

M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	
Ambiti di intervento/Misure	Totale
Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne	0,60
Investimento 2: Valorizzazione beni confiscati alle mafie	0,30
Investimento 3: Interventi socio-educativi per combattere la povertà educativa nel Sud sostenendo il Terzo Settore	0,25
Investimento 4: Interventi per Zone Economiche Sociali	0,60
Totale Componente	1,75

Riforma 1: Rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (ZES)

Le Zone Economiche Speciali (ZES) sono regioni geografiche localizzate nel Mezzogiorno dotate di una legislazione economica di vantaggio.

Ad oggi sono state istituite le seguenti ZES: Regione Campania; Regione Calabria; Ionica Interregionale nelle regioni Puglia e Basilicata; Adriatica Interregionale nelle regioni Puglia e Molise; Sicilia occidentale; Sicilia orientale; Regione Abruzzo. È in fase finale l'istituzione della ZES Regione Sardegna.

La riforma punta a semplificare il sistema di governance delle ZES e a favorire meccanismi in grado di garantire la cantierabilità degli interventi in tempi rapidi, nonché a favorire l'insediamento di nuove imprese.

La riforma riguarderà l'attività e i poteri del Commissario che avrà la titolarità del procedimento di autorizzazione unica e sarà l'interlocutore principale per gli attori economici interessati a investire sul territorio di riferimento.

Inoltre, per semplificare le procedure amministrative di insediamento delle imprese nelle aree ZES, si faciliterà la realizzazione del cd. "Digital One stop Shop ZES", rafforzando così il potenziale di crescita dei territori target, accrescendone l'attrattività nei confronti delle imprese (anche straniere), con conseguente possibile impatto occupazionale.